

Regolamento dei Laboratori, LAB Di Cult FIAF_03

1 -Il Laboratorio Di Cult è lo spazio creativo che profuma di libertà e privilegia le relazioni tra fotografi che, collaborando, imparano a condividere i propri limiti e genialità.

2 - Il LAB Di Cult è spazio neutro FIAF intercircolo dove gli autori partecipanti possono anche essere di più circoli. In pratica diventa il riferimento per una zona territoriale.

3 - Ogni LAB Di Cult deve avere uno o più Coordinatori di riferimento, per accelerare e coordinare le attività. In caso di più Coordinatori, deve essere nominato il portavoce che sarà il riferimento per la Direzione Di Cult.

4 - Ad ogni Laboratorio è assegnato un numero di protocollo, essere nel protocollo è importante come segno di accredito nelle attività del Dipartimento Cultura e per lasciare una traccia.

5 - Ogni LAB Di Cult è il protagonista del progetto tematico e contribuisce all'elaborazione del Concept, con uno o più post pubblicati su Agorà Di Cult.

6 - L'elaborazione del Concept deve essere un'attività condivisa sul blog Agorà Di Cult, in modo che l'approfondimento di un laboratorio sia comune tra i laboratori.

7 - Ogni Laboratorio è condotto e organizzato secondo le modalità stabilite dai coordinatori che debbono essere soci FIAF e compiono le loro scelte in accordo con il Direttore del Di Cult.

8 - Per dare al Laboratorio la funzione di penetrazione tra i fotografi, per la prima partecipazione ai laboratori sono ammessi anche fotografi non iscritti alla FIAF ma dalla seconda iscrizione è richiesto il tesseramento.

9 - Alla fine della fase di realizzazione dei lavori, è consigliabile attraverso la votazione dei partecipanti al laboratorio di produrre una classifica che potrebbe essere utile, in caso di esposizione parziale dei lavori, nella scelta delle opere da inviare a quell'esposizione.

10 - E' raccomandata la relazione tra i Laboratori, ad esempio:

- Organizzando una Giornata del Tutotaggio, dove i Tutor di due laboratori collaborano nel tutoraggio dei lavori elaborati nei due laboratori.
- Esponendo le opere di un altro laboratorio nel proprio territorio.
- Visionare i cataloghi degli altri Laboratori in modo che siano da stimolo alla crescita della capacità espressiva e della qualità.

11 - I Festival collegati disposti a esporre le opere dei Laboratori detteranno le modalità di partecipazione a loro discrezione, in base alle disponibilità degli spazi e ai loro orientamenti culturali.

12 - I Festival collegati avranno il Concorso a Lettura di portfolio dedicato al tema annuale, le opere vincitrici saranno pubblicate su Agorà Di Cult.

Silvano Bicocchi
Direttore dei **Dipartimento Cultura FIAF**